



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

Coordinamento Nazionale FLP Finanze



sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot. 65/SN/RM2013

Roma, 1 marzo 2013

NOTIZIARIO N° 20

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

**COMMA 165: SIAMO ALLA COMMEDIA DELL'ARTE !
CGIL, CISL E UIL, DOPO AVER CHIESTO DI
RISCRIVERE IL DECRETO, BLOCCANDONE GLI
EFFETTI, ORA RACCOLGONO LE FIRME ... PER
PORTARLE AL NUOVO MINISTRO !
IN REALTA' E' SOLO UNA MANFRINA PER PRENDERE
TEMPO E CERCARE DI TENERE BUONI I LAVORATORI.
INVECE NON C'E' PIU' TEMPO DA PERDERE !**

Siamo alla commedia dell'arte. Prima si contribuisce a creare il problema e poi ci si propone come soluzione. Così CGIL, CISL e UIL dopo aver nei fatti bloccato il pagamento del comma 165, ora raccolgono le firme per pagare i lavoratori ma, attenzione, non subito. Disegnano un percorso che prevede almeno tre-quattro mesi (raccolta di firme, presentazione delle stesse al nuovo Ministro etc, etc) per far arrivare i soldi nelle tasche di coloro, che invece attendono già da altri quattro mesi i soldi stanziati da un decreto che **è esecutivo!!**

Ma facciamo un passo indietro e riportiamo cronologicamente i fatti, documenti alla mano:

- il 18 ottobre 2012 il Ministro dell'Economia firma il decreto per il comma 165, che assegna ai lavoratori delle Agenzie Fiscali, dei Monopoli e del Ministero dell'Economia oltre 232 milioni di euro (allegato 1);
- **il 13 novembre 2012 il decreto viene registrato dalla Corte dei Conti e diviene esecutivo.** Da questo momento nulla osta alla assegnazione dei fondi alle amministrazioni e da queste ai lavoratori;
- ai primi di dicembre 2012, CGIL, CISL e UIL del Ministero dell'Economia chiedono al Governo un incontro per riscrivere il decreto, non soddisfatti dei soldi assegnati al loro Ministero. Ovviamente si guardano bene dal coinvolgere i sindacati delle Agenzie Fiscali;



- **il 10 dicembre 2012 (allegato 2) il sottosegretario Polillo riceve i sindacati del MEF e chiede di presentare proposte per la correzione del decreto. Da questo momento di blocca l'iter di pagamento;**
- Lo stesso giorno (chissà come avranno fatto?), pur dicendo di non essere a conoscenza dei contenuti del decreto, CGIL, CISL e UIL del MEF, nel totale silenzio delle federazioni, propongono al Sottosegretario Polillo modifiche del Decreto (allegato 3);
- l'11 dicembre 2012 (Notiziario n. 128) la FLP Finanze denuncia l'assurda situazione di un decreto esecutivo che non viene onorato e chiede al Ministro Grilli lo sblocco dei fondi;
- Il 16 gennaio 2013 anche alle agenzie fiscali, dove a dire il vero CGIL, SALFi e USB di settore, pur con molte timidezze, manifestavano preoccupazione per il blocco delle risorse, si fa strada invece l'assurda idea di bloccare l'erogazione delle risorse: la CGIL pubblica un comunicato con il quale si chiede di riscrivere il decreto aumentando i soldi ai Monopoli (allegato 4);
- Il 22 gennaio 2013 la FLP Finanze (Notiziario FLP Finanze n. 5) mette in guardia sulla possibilità che i soldi spariscano e chiarisce che quello dei Monopoli è un falso problema in quanto il decreto è relativo alle attività 2010 e quindi il MEF può tranquillamente pagare i lavoratori che nel frattempo (marzo 2011) sono passati ai Monopoli; **la FLP denuncia inoltre una logica di contrapposizione tra sindacati quando tutti dovrebbero essere uniti per sbloccare i soldi dei lavoratori!!**
- **Il 20 febbraio 2013, visto che i soldi non arrivano, la FLP Finanze consegna all'Ufficiale Giudiziario della Corte d'Appello di Roma una diffida stragiudiziale ipotizzando che il Ministero dell'Economia violi l'articolo 328 del Codice Penale (omissione d'atti d'ufficio) (Notiziario FLP Finanze n. 16 e allegati);**
- **Lo stesso giorno, durante una trattativa al MEF, alla presenza del numero 2 della Ragioneria Generale dello Stato Dott Tanzi, la FLP interviene con un duro atto d'accusa per la mancata erogazione dei fondi ai lavoratori.** Il dott. Tanzi ammette che non ci sono motivi sufficienti per tenere ancora fermi i soldi dei lavoratori ma afferma che i soldi non sono stati erogati a seguito delle richieste dei sindacati del MEF (non tutti, la FLP non ha presentato proposte suicide). I sindacati del MEF non osano dire nemmeno una parola (Notiziario FLP Finanze n. 17);
- La UIL MEF si scatena il giorno dopo con accuse farneticanti, senza aver avuto il coraggio di parlare in trattativa;
- anche USB entra a gamba tesa nella vicenda, senza nemmeno consultarsi al proprio interno: mentre la USB agenzie fiscali esce con un comunicato con il quale chiede di sbloccare i fondi, la USB MEF accusa la FLP di aver sollevato la questione e **insiste sulla necessità di riscrivere il decreto;**
- infine, il colpo di scena: ieri, le federazioni di pubblico impiego di CGIL, CISL e UIL lanciano una raccolta di firme per sbloccare i fondi del decreto firmato ormai quattro mesi fa, sconfessando la UIL e tutti i sindacati del MEF. **Secondo questi "geni" però, i soldi non devono essere sbloccati subito, visto che c'è un decreto esecutivo da quattro mesi, bensì bisogna raccogliere le firme, portarle al nuovo Ministro dell'Economia (che ci sarà, se va bene, tra due tre mesi), organizzare un presidio al Ministero e dopo, forse, i fondi potranno arrivare ai lavoratori. Peccato che se non ci muoviamo i soldi spariscono:** in una situazione di incertezza economica come la attuale, ogni giorno che passa si rischia che il decreto venga



Coordinamento Nazionale FLP Finanze pag. 3



revocato. E questo non riguarda solo i lavoratori delle agenzie (che a seguito di queste decisioni sciagurate sono gli unici in tutta la pubblica amministrazione a non percepire nella loro interezza le risorse del Fondo 2011) ma anche quelli del Ministero dell'Economia, i quali con il miraggio di prendere 100-150 euro in più (lordissimi, 50-80 netti) tra non si sa quanto tempo, rischiano di restare con un palmo di naso. È già successo qualche anno fa, la storia potrebbe ripetersi!!

L'unica via per prendere i soldi è quella che sta percorrendo la FLP: chiedere l'applicazione di un decreto firmato e registrato e quindi esecutivo. Ma ancora una volta, proprio quando anche la Ragioneria ha ammesso che non ci sono ostacoli al pagamento e sembra che i soldi possano arrivare, grazie all'azione forte della FLP Finanze, in una logica di sterile contrapposizione sindacale CGIL, CISL e UIL fanno partire un'azione che rischia di allontanare la soluzione del problema dopo averlo creato essi stessi.

Siamo stufi ! Ogni volta che mettiamo in piedi iniziative a favore dei lavoratori arrivano loro a tentare di vanificarle per puro spirito "di bottega". Tentiamo di sbloccare i passaggi economici alle dogane e al territorio e loro arrivano con la procedura di interpretazione autentica che li tiene bloccati da dieci mesi alle dogane e da quattro al territorio; denunciemo il Ministero dell'Economia per avere i nostri soldi, il Ministero sta per sbloccarli e loro arrivano con iniziative che allontanano il momento dell'erogazione nelle buste paga. Con gente così non è possibile nessuna unità sindacale perché a loro dei lavoratori evidentemente frega poco o nulla!!

Non è possibile ! Sindacati che hanno avuto un ruolo importante nella storia del nostro paese non possono continuare con queste politiche fallimentari ! Hanno perso totalmente di vista i bisogni dei lavoratori, vivono in torri d'avorio dalle quali fanno strategie catastrofiche !!

**È giunta l'ora di rinnovare anche le rappresentanze
ed il modo di fare sindacato !
E' giunta l'ora di mandare a casa chi non ci tutela e
non fa vero sindacato !**

L'UFFICIO STAMPA

